Preprocessore

Corso di Programmazione di Sistema

Nicola Bicocchi

DIEF/UNIMORE

Aprile 2021

Hello World! Direttiva include

Linea 1: # introduce una direttiva del pre-processore che include (importa) un file (stdio.h) da un percorso standard (<>)

```
#include <stdio.h>

int main(){
    printf("Hello, World!\n");
    return 0;
}
```

Direttive preprocessore

- Il simbolo # (diesis, cancelletto, o hash) precede tutte le operazioni che vengono gestite dal preprocessore
- Sono operazioni eseguite staticamente durante il processo di compilazione
- Servono a manipolare il codice sorgente prima della compilazione vera e propria. In particolare, sono utilizzate per aggiungere, modificare ed escludere parti di codice sorgente

Processo di compilazione

Nostro Codice Codice o header Librerie compilate **INPUT** (e.g., .a, .so, .dll, .lib) "esterni" (e.g., **.h**) sorgente **Preprocessore** Fasi Compilatore **Codice oggetto** Sorgente intermedie "preprocessato" (e.g., **.o**) (spesso nascoste) Linker

Output

Libreria Programma Possibili (statica o dinamica) eseguibile (static o shared)

Nicola Bicocchi (DIEF/UNIMORE) Preprocessore Aprile 2021

Preprocessore

- Non è un comando o programma aggiuntivo, ma solo un termine con cui si definisce questa fase del processo di compilazione
- La si può immaginarla come una procedura di manipolazione di testo
- L'input è codice sorgente l'output è codice sorgente
- Le direttive al preprocessore non esistono più nel codice sorgente che viene effettivamente compilato nè tantomento nel codice compilato. Si tratta di uno stratagemma per manipolare il codice sorgente prima della compilazione
- Per mostrare/salvare solo l'output del preprocessore si può usare:
 - \$ gcc -E filename.c

Direttive rilevanti

#include aggiunta di codice

#define modifica del codice

#ifdef #else #endif esclusione/scelte di codice

Direttiva #include

- Aggiunge codice sorgente presente in file esterni
- Utilizzato di solito con file header con estensione .h
- 1 #include <stdio.h>
- Il preprocessore genera un file sorgente intermedio in cui la direttiva #include <stdio.h> è sostituita dal contenuto dell'intero file indicato (/usr/include, /usr/local/include)
- \$ cat /usr/include/stdio.h

Progetto composto di più file

- Mettiamo i nostri header in percorsi di sistema (e.g., /usr/include, /usr/local/include). Approccio utile solo per la distribuzione di librerie, non durante lo sviluppo
- Indichiamo al compilatore gcc di cercare in percorsi arbitrari con l'opzione di compilazione -I
- Indichiamo al compilatore gcc di cercare localmente il file

Esempio (mymath.h e mymath.c)

All'interno del file .h posizioniamo i prototipi delle funzioni

```
1 unsigned mypow(unsigned int base, unsigned int exp);
```

• All'interno del file .c posizioniamo le implementazioni delle funzioni

```
#include "mymath.h"

unsigned mypow(unsigned int base, unsigned int exp){

unsigned int result;

for(result=1; exp>0; exp--){

    result*=base;

}

return result;

}
```

Esempio (main.c)

```
#include <stdio.h>
#include "mymath.h"

int main(){
    unsigned int base=3,exp=5;
    printf("%u^%u=%u\n", base, exp, mypow(base, exp));
    return 0;

}
```

```
1 cmake_minimum_required(VERSION 3.15)
2 project(mymath C)
3 set(CMAKE_C_STANDARD 99)
4
5 add_executable(main main.c mymath.c)
```

Direttiva #define

- La direttiva #define modifica il codice sorgente sostituendo tutte le occorrenze di INPUT con OUTPUT
- Attenzione: #define non definisce variabili globali!

1 #define INPUT OUTPUT

```
#include <stdio.h>
#define MAX 10
int main() {
    printf("Il valore massimo é %d\n", MAX);
    return 0;
}
```

Direttiva #define parametrica

• Il valore di sostituzione può anche essere parametrico

```
1 #define N(x) (10*(x))
2 int main(){
3    int a=N(5);
4    return 0;
5 }
```

- Attenzione! N non è una funzione!
- Il preprocessore crea un nuovo codice sorgente sostituendo tutte le occorrenze di N(argomento) con (10 * (argomento)) senza effettuare alcun controllo!
- E' importante utilizzare in modo opportuno le parentesi per evitare problemi di priorità!

Aprile 2021

Parentesi

• Una definizione robusta si ottiene mettendo tra parentesi sia gli argomenti da sostituire che la macro stessa

```
#define SQUARE(a) a*a

SQUARE(3); // Output:9

SQUARE(1+2) // Sostituito in s = 1+2*1+2 -> Output:5
```

Definizione robusta

```
1 #define SQUARE(a) ((a)*(a))
```

Direttiva #undef

- La direttiva #define non ha scope
- Il preprocessore non conosce le funzioni o altri costrutti di aggregazione/visibilità del linguaggio. Legge i sorgenti e opera sequenzialmente dall'inizio alla fine del file sorgente
- Per eliminare una definizione è necessario utilizzare la direttiva #undef in modo esplicito

```
1 #define MAX 128
2
3 // ... codice C ...
4
5 #undef MAX
```

Direttiva #if

- E' possibile abilitare o disabilitare porzioni di codice attraverso l'uso del preprocessore e la direttiva #if
- Il preprocessore non può valutare il contenuto di variabili o di codice a runtime
- Le uniche variabili nel preprocessore sono quelle definite attraverso la direttiva #define (macro)
- Utile per: (a) scegliere tipi diversi di implemtazione, (b) stabilire tipi di dati utilizzati,
 (c) stabilire comportamenti speciali per la fase di sviluppo (debug)

```
#define MAX 10 \
#if (MAX==1024)

// implementazione 1

#else

// implementazione 2

#endif
```

Direttiva #if (Esempi)

```
#ifndef DEBUG
#define message(S) printf(S) \
#else
#define message(S)
#endif
```

```
#ifndef MYMATH_H
#define MYMATH_H

unsigned mypow(unsigned, unsigned);

#endif // MYMATH_H
```